

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(DUVRI preliminare)**

ai sensi art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008

**CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO GESTIONALE AI  
SISTEMI DI RISONANZA MAGNETICA PER I PRESIDII OSPEDALIERI DI CASALE  
MONFERRATO, TORTONA E NOVI LIGURE**

**Durata 12 mesi con l'opzione di prosecuzione per ulteriori 12 mesi alle stesse  
condizioni economiche di aggiudicazione**

---

**STAZIONE APPALTANTE**

AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

**NUMERO GARA (ANAC): 6760825**

## Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi

all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL

<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO GESTIONALE AI SISTEMI DI RISONANZA MAGNETICA PER I PRESIDI OSPEDALIERI DI CASALE MONFERRATO, TORTONA E NOVI LIGURE - GARA A.N.AC. 6760825
<b>ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO</b>	DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE A.S.L. AL N. 432 DEL 28.06.2017

### Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)

*Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze*

e

costi relativi alla sicurezza del lavoro

**Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.**

**IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO**

<b>N°</b>	<b>Argomenti</b>
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Cronoprogramma dei lavori
4	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	ASL AL Il Datore di Lavoro <b>Dott. Gilberto Gentili</b>	Il Dirigente Responsabile del Servizio ASL AL Cognome _____ Nome _____
00		Firma ...	Firma ...
01		Firma ...	Firma ...
02		Firma ...	Firma ...

### **1.1) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

L'appalto ha per oggetto il conferimento del "SERVIZIO DI SUPPORTO GESTIONALE AI SISTEMI DI RISONANZA MAGNETICA PER I PRESIDII OSPEDALIERI DI CASALE MONFERRATO, TORTONA E NOVI LIGURE" con mezzi e risorse proprie della Ditta aggiudicataria, con l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto,.

### **1.2) ELENCO DEI SITI**

Il servizio oggetto dell'appalto verrà svolto presso i seguenti siti, presidi ubicati sul territorio appartenenti all' ASL AL di Alessandria:

- **PRESIDIO OSPEDALIERO DI NOVI LIGURE**  
Via Edilio Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure (AL)  
Struttura Complessa di Radiodiagnostica
- **PRESIDIO OSPEDALIERO DI CASALE MONFERRATO**  
Viale Giolitti, 2 15033 - Casale Monferrato (AL)  
Struttura Complessa di Radiodiagnostica
- **PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA**  
Via XX Settembre - 15057 Tortona (AL)  
Struttura Complessa di Radiodiagnostica

### **1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Le modalità di esecuzione sono di seguito descritte schematicamente.

La impresa aggiudicataria, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, dovrà transitare nelle aree comuni dei presidi ospedalieri e sanitari interessati all'appalto. I servizi pertanto interessano aree comuni (quali atrii, corridoi, zone di passaggio) di presidi aziendali nei quali, oltre al personale dell'Impresa Aggiudicataria, possono essere presenti utenti, visitatori, personale di altre ditte.

Le attività proprie oggetto dell'appalto, nelle normali condizioni di lavoro, fanno sì che il Personale dell'Impresa Aggiudicataria durante l'espletamento delle attività sia esposto a particolari rischi di carattere biologico, chimico, radiazioni e quant'altro derivanti dall'attività svolta dalla ASL.

### **1.4) DURATA**

La durata contrattuale del servizio è di mesi 12 decorrenti dall'01.10.2017 con l'opzione di prosecuzione per ulteriori 12 mesi alla scadenza alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

## **2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze**

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. Il servizio oggetto è costituito da un unico lotto indivisibile così articolato:

- la fornitura della prestazione specialistica di Personale Medico Radiologo e T.S.R.M., qualitativamente e numericamente idonea alla corretta gestione dei sistemi concessi in comodato d'uso gratuito per tutta la durata dell'appalto;
- l'attività amministrativa di supporto a quella specialistica;
- la formazione e tirocinio del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale AL dei Presidi Ospedaliero di Tortona e Casale Monferrato e Novi Ligure;
- la fornitura del materiale di consumo (materiale radiografico, cancelleria, stampante, ecc...) per i sistemi offerti oggetto dell'appalto con l'esclusione dei mezzi di contrasto;
- la dotazione delle divise del proprio personale (Medico, Tecnico ed Amministrativo) e relativo lavaggio e stiramento, unitamente alla dotazione di apposito tesserino di riconoscimento;
- l'approvvigionamento del materiale di consumo necessario per l'esecuzione degli esami;
- varie ed eventuali espressamente poste a carico della Ditta affidataria nel Capitolato Speciale che si richiama "*per relationem*";

## **3 Cronoprogramma dei lavori**

Si rimanda alla premessa a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'appalto

## **4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro**

- Scheda n° 00  
Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- Scheda n° 01  
Fonti di rischio specifico riferite a ciascuna attività.
- ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento
- Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.
- Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo
- E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA <b>00</b>	<b>Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro.</b> (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)
<b>FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'</b>	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

00-A				
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Tutte le tipologie.</i>		
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</li> <li>■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL anche attraverso il D.U.V.R.I.</li> <li>- a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</li> </ul> </li> </ul>		
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>  <b>ASL AL</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	<i>Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</i>	
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	40.00	5 * 2	400,00	
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	<i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>	
		Codice elenco prezzi:	60.1 - ASL AL	
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	35.00	2 * 20 * 2	2.800,00	
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			<b>3.200,00</b>	

# 00-B

<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<b>Emergenze:</b> = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli		
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Rispetto delle misure di prevenzione e protezione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>□ di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160.</li> <li>□ specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda.</li> </ul> </li> <li>■ Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008)</li> <li>■ In caso di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre delimitare e segnalare la zona interessata per interdirla al transito per tutto il tempo necessario per rimuovere completamente il liquido o il materiale</li> </ul>		
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>  <b>ASL AL</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione	
		Codice elenco prezzi:	----	
		Importo unitario [€]	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		---	---	INCLUSO nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e dalle misure previste dal D.U.V.R.I. nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione)	
		Codice elenco prezzi:	30.1 ASL AL	
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità [pezzi di partenza + (incremento 30% per anno)]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.00	---	<b>Non configurabile perché l'attività svolta non espone a rischi</b>
	<b>3</b>	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL AL	
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.55	---	<b>Non configurabile perché l'attività svolta non espone a rischi</b>
			<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>	<b>00</b>

**D.U.V.R.I. ASL AL**  
**Riepilogo costi SCHEDE 00**

<b>SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 00</b>		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
<b>00-A</b>	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	<b>3.200,00</b>
<b>00-B</b>	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	<b>00</b>
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>		<b>3.200,00</b>

<b>SCHEDA</b> <b>01</b>	<b>Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)</b>	
	<b>ATTIVITÀ</b>	Denominazione SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE PRESTAZIONI DI R.M.N. <b>ASL AL</b> Descrizione Rischi legati all'accesso del personale nelle aree di pertinenza delle AASSLL interessate
<b>AREE INTERESSATE</b>	Siti ospitanti edifici in uso all'ASL AL	
<b>PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE</b>	Vari da concordare.	
<b>ATTREZZATURE UTILIZZATE</b>	Apparecchiature di proprietà dell'A.S.L. AL	
<b>NOTE</b>		

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

<b>01-A</b>			
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>	
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti,colpi,impatti,compressioni,tagli,abrasioni.</i>	
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n° 130</i>	
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>  <b>ASL AL</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.
		Codice elenco prezzi:	---
	Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
	---	---	<b>Non pertinente per le attività oggetto dell'appalto.</b>
	<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>		<b>00</b>

<b>01-B</b>					
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Rischi derivanti dal prelievo e trasporto valori. Rischi inerenti la dotazione di armi da fuoco. Rischi legati ad aggressioni.</i>			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Eventi che possono causare danno alle persone ed alle cose, situazioni di pericolo .</i>			
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		⇒ Utilizzo di spazi appositi ⇒ Addestramento psicofisico delle guardie giurate ⇒ Formazioni guardie giurate ⇒ Custodia e sicurezza delle armi da fuoco			
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro		
		Codice elenco prezzi:	ASL – AL		
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		---	<b>Non pertinente per le attività oggetto dell'appalto.</b>		
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	Attività di coordinamento		
		Codice elenco prezzi:	ASL – AL		
Importo unitario [€/ora]		Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità		
---		--	<b>Non pertinente per le attività oggetto dell'appalto.</b>		
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			<b>00</b>		

<b>01-C</b>				
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio: = apertura nuovi cantieri = lavori di manutenzione = esigenze sanitarie = decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Potenzialmente di ogni genere, ad esempio: □ Fisici (Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli ...) □ Chimici □ Biologici.</i>		
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		⇒ Modifica percorsi e/o orari di accesso ⇒ Fermo transito in attesa di completamento delle operazioni utili per rendere nuovamente fruibile il percorso.		
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.	
		Codice elenco prezzi:	60.1 ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		--	--	<b>INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.</b>
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			<b>00</b>	
<b>01-D</b>				
<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci.</i>		

<b>DA INTERFERENZE</b>	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Per l'appaltatore potenzialmente di tipo: <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico. Per i Pazienti, possibile ricevimento di prestazione sanitaria non adeguata.		
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>		⇨ Concordare con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative: ➤ tempi e orari ➤ modalità di consegna ➤ modalità comportamentali specifiche ⇨ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori		
<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>1</b>	Voce (descrizione):	Accordi con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative	
		Codice elenco prezzi:	----	
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		--	--	<b>INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.</b>
	<b>2</b>	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori	
		Codice elenco prezzi:	----	
Importo unitario [€/ora]		Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	--	--	<b>INCLUSO nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale.</b>	
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>			<b>00</b>	

**D.U.V.R.I. ASL AL**  
**Riepilogo costi SCHEDE 01**

<b>SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n° 01</b>		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
<b>01-A</b>	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali</i>	00
<b>01-B</b>	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi</i>	00
<b>01-C</b>	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito</i>	00
<b>01-D</b>	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci</i>	00
<b>SOMMA DEI COSTI [€]</b>		<b>00</b>

***Accesso alle reti degli impianti***

☒ Rete impianto elettrico

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

- *nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico*
- *esternamente a:*
  - sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
  - locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

- *non intralcino i passaggi*
- *si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:*
  - inciampo per i passanti
  - danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ Reti impianti idrici e gas

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ Rete impianto di trasmissione dati

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ Rete impianto telefonico

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

- *captino il segnale*
- *non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.*

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Allegato  
**130**

**Misure di prevenzione e protezione  
per il rischio da interferenza generato da:**

***Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali***

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

Velocità

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

Sosta

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

**Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:**

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE  
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,  
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA  
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO  
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

***Situazioni che possono innescare un'emergenza***

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
  - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
  - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescare di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
  - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
  - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
  - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
  - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
  - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
  - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombole di gas
  - Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
  - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombole lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
  - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
  - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
  - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
  - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
  - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

***Situazioni che possono innescare un'emergenza***

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ **Divieto di fumo**

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- *è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza*
- *sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili*
- *nelle vicinanze sono installati:*
  - deposito di bombole di gas;
  - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ **Varie**

- *Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.*
- *Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.*
- *In caso di sversamenti di liquidi, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:*
  - = *delimitare e segnalare la zona interessata dallo sversamento in modo da interdirla al transito,*
  - = *rimuovere completamente il liquido.*

***Situazioni che possono innescare un'emergenza***

PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

- immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= *Vigili del Fuoco* (☎ **115**)

= *Servizio di Emergenza Sanitaria* (☎ **118**)

e comunicare nell'ordine:

- a) Cognome e nome
- b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)
- c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza
- d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza

- il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:

- = *interrompere l'attività lavorativa;*
- = *se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;*
- = *qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;*
- = *recarsi in zona sicura;*
- = *conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;*
- = *evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;*
- = *non usare ascensori e montacarichi;*
- = *non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;*
- = *allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;*
- = *non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.*

## ASL AL - COSTI DELLA SICUREZZA

### Prospetto riassuntivo

Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		3.200,00
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
01-B	SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE PRESTAZIONI DI RISONANZA	0
---	...	---
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:</b>		<b>3.200,00</b>

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.